

Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PRODIGIO”

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui di cui all' Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020.

TRA

Il Comune di Mazara del Vallo, con sede in Piazza della Repubblica - 91026, Mazara del Vallo (TP), Codice Fiscale 82001410818, rappresentato dal Sindaco Nicolò Cristaldi, nato a Mazara del Vallo, il 06/12/1950, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Mazara del Vallo.

E

Comune di Padova			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Padova	via del Municipio, 1	35122	00644060287
Rappresentata dal:	Dirigente - CAPO SETTORE SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Alberto	Corò	Padova	29/12/1965
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Padova	Sita in: via del Municipio, 1 – 35122, Padova	

Comune di Calvisano			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Calvisano (BS)	P.zza Caduti n. 4	25012	85000890179
Rappresentata dal:	Dirigente		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Giorgio	Tebaldini	Montichiari -BS	02/10/1972
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Calvisano	Sita in: P.zza Caduti n. 4 Calvisano (BS)	

Comune di Livorno			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Livorno	Piazza del Municipio, 1	57123	00104330493
Rappresentata dal:	Dirigente Programmazione e attuazione progetti strategici e obbiettivo mandato DUP PEG PDO		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Antonio	Bertelli	Livorno	19/02/56
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Livorno	Sita in: Piazza del Municipio, 1 – 57123, Livorno	



Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

Comune di Merano			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Merano (BZ)	Via Portici 192,	39012	00394920219
Rappresentata dal:	Sindaco		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Paul	Rösch	Merano	20/11/1954
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Merano	Sita in: Via Portici 192, 39012- Merano - BZ	

Provincia di Brescia			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Brescia	Piazza Loggia 3	25121	00761890177
Rappresentata dal:	Direttore Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Raffaele	Gareri	Albissola Superiore	21/11/1963
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Provincia di Brescia	Sita in: Piazza Loggia 3 – 25121, Brescia	

Comune di Campobello di Mazara			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Campobello di Mazara (TP)	Via Garibaldi, 111	91021,	02035220819
Rappresentata dal:	Dirigente Settore Innovazione		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Gaspere	Manzo	Erice - Trapani	28/07/1968
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Campobello di Mazara	Sita in: Via Garibaldi, 111 – 91021, Campobello di Mazara (TP)	

Comune di Gragnano			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Gragnano (NA)	Via Vittorio Veneto, 15	80054	00646300632
Rappresentata dal:	Responsabile SUAP		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Ida	Onofrio	Gragnano (NA)	28/10/1970
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Gragnano	Sita in: Via Vittorio Veneto, 15 - 80054 Gragnano (NA)	

Comune di Perugia			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Perugia	Corso Vannucci, 19	06121	00163570542
Rappresentata dal:	Dirigente Sistemi Teconologici		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Gabriele Alessandro	De Micheli	Milano	05/03/1965
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Comune di Perugia	Sita in: Corso Vannucci, 19 - 06121 Perugia (PG)	



Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

PREMESSO CHE

- L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha reso noto in data 20 aprile 2017 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito anche l'"Avviso");
- il Progetto "PRODIGIO" come descritto nell'ALLEGATO B, è stato elaborato dal Comune di Mazara del Vallo- quale Ente Capofila, coordinatore dell'aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti Comune di Padova, Comune di Calvisano, Comune di Livorno, Comune di Merano, Provincia di Brescia, Comune di Campobello di Mazara, Comune di Gragnano, Comune di Perugia, che agiscono in qualità di Cedenti e Riusanti;
- il costo complessivo del progetto è pari a € 699.450,00

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale Preliminare (ALLEGATO B).

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Progetto PRODIGIO**, il documento di Piano esecutivo PRODIGIO (o, semplicemente, "Progetto"), derivante dal Progetto Preliminare PRODIGIO (ALLEGATO B), candidato al co-finanziamento, in risposta all'Avviso emesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
Come da comunicazione pervenuta al Comune di Mazara del Vallo da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 19/03/2018 il suddetto Progetto Preliminare PRODIGIO (ALLEGATO B) è stato ritenuto finanziabile dalla Commissione di Valutazione per un ammontare pari a € 699.450,00.
- b. **Ente Capofila**, l'Ente coordinatore del Progetto;
- c. **Ente Cedente**, l'Ente che detiene la buona pratica e la mette a disposizione di altri Enti del partenariato;
- d. **Ente Riusante**, l'Ente che intende adottare la buona pratica detenuta dall'Ente Cedente.

Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

ART. 3 – Finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato PRODIGIO

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto consentendo all'Ente capofila, che si conferma nel Comune di Mazara del Vallo, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti dalla convenzione che esso stipulerà con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi dell'art. 2.3 dell'Avviso il progetto PRODIGIO intende realizzare un intervento coerente con i seguenti ambiti:

- Standardizzazione e semplificazione di bandi, atti e modulistica
- Miglioramento dell'efficacia e aumento dell'efficienza delle procedure a tutti i livelli dell'organizzazione amministrativa
- Miglioramento della trasparenza, partecipazione e comunicazione a sostegno dell'azione amministrativa
- Interoperabilità dei sistemi informativi con altre banche dati
- Miglioramento di modelli e strumenti di controllo di gestione delle Amministrazioni

Gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, volto al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione della buona pratica:

Il progetto si pone l'obiettivo di mettere a disposizione delle Amministrazioni del partenariato l'esperienza ultradecennale e il set di strumenti consolidati sviluppati dal Comune di Padova. In particolare i modelli organizzativi dei procedimenti amministrativi, frutto di pratiche di reingegnerizzazione e standardizzazione, e le piattaforme tecnologiche utili per una loro digitalizzazione e integrazione con sistemi gestionali

Con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto;
- b. approvano la Proposta Progettuale (ALLEGATO B), allegata al presente Protocollo di Intesa, che è stata sottoposta alla Commissione di cui all'Avviso ai fini della valutazione di ammissibilità alla procedura di finanziamento, con esito positivo;
- c. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO B) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- d. riconoscono il Comune di Mazara del Vallo quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti co-finanziatori;

Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

- e. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso, la proposta progettuale (ALLEGATO B) presentata in allegato al presente Protocollo d'Intesa non è coperta da precedenti finanziamenti nazionali o europei;
- f. stabiliscono, come dettagliato nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto;
- g. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto PRODIGIO, per attuarlo. Secondo le linee definite dall'aggregazione medesima, in ottemperanza ai principi indicati nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B);
- h. ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario, il quale assume il ruolo di responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del progetto, alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto degli altri Enti partecipanti.

ART. 4 – Soggetti del Protocollo

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

- a. il Comune di Mazara del Vallo in qualità di Ente Capofila;
- b. gli Enti aventi ruolo di "Enti Riusanti", come indicato nell'ALLEGATO A;
- c. gli Enti aventi ruolo di "Enti Cedenti", come indicato nell'ALLEGATO A.

ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell'Ente Capofila

Il Comune di Mazara del Vallo, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell'intero Progetto. A tal fine cura:

- a. la stipula -anche per conto degli altri Enti partecipanti- della Convenzione per il finanziamento del Progetto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- b. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal finanziamento di cui al precedente punto a);
- c. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano Esecutivo, che sarà redatto nei termini previsti dall'Avviso;



Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c. supportare la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- d. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

Al Capofila spettano altresì, ove possibile e previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le attribuzioni previste per gli Enti Riusanti e Cedenti, come descritte al successivo articolo 6.

ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti Riusanti e Cedenti

Gli Enti aventi ruolo di "Enti Riusanti e Cedenti" sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all'Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, come sintetizzato nell'ALLEGATO A nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

Gli Enti Riusanti e Cedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto proprio.

ART. 7 – Regole di compartecipazione al Progetto

- a. Le risorse finanziarie disponibili sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell'ALLEGATO A.
- b. Tali risorse sono destinate alle attività di realizzazione dei prodotti delle singole attività, che sono descritte nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B).
- c. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.



Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

- d. Il Comune di Mazara del Vallo, in qualità di Ente capofila, erogherà le risorse finanziarie percepite dall' Agenzia per la Coesione Territoriale agli Enti Cedenti e Riusanti a rimborso delle spese sostenute nei limiti di quanto previsto dagli artt. 6.2 e 6.3 dell' Avviso, secondo tempi ed entità conformi alle tempistiche e alle entità di finanziamento percepito dall' Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 8 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: “Comitato”), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il Comitato scientifico sarà composto da un membro per ciascuno degli Enti aderenti al progetto;
2. il coordinamento del Comitato è attribuito a una Cabina di Regia composta da un rappresentante del Comune di Mazara del Vallo (Ente Capofila), in raccordo con un rappresentante del Comune di Padova;
3. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
4. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
5. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. garantisce la consulenza tecnica in occasione delle verifiche e dei controlli operati dall' Agenzia per la Coesione Territoriale,
 - b. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e l'invio dei relativi rendiconti,
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.

ART. 9 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall' esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Protocollo d'Intesa
Progetto Prodigio

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l'Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che il Comune di Mazara del Vallo, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

ART. 11 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun compartecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l'Ente proponente ed approvata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 12 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun compartecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Ciascun compartecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.